

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID_176 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona tra Candiano e foce Reno, sita nel comune di Ravenna
(ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_176	SITAP 80235	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona tra Candiano e foce Reno, sita nel comune di Ravenna		
Comuni interessati	Ravenna (RA)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 05 gennaio 1976	
Data di ricognizione del CTS	13/11/2019	

In data 13/11/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 20 aprile 2018 e concluso nella seduta del 13 novembre 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_176	SITAP 80235	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numeri 3 e 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Ravenna	
Comuni storicamente interessati	Ravenna	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 05 gennaio 1976	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 126 del 13 maggio 1976	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	cartografia con intestazione del Ministero ma senza alcuna validazione, riassuntiva dei vincoli paesaggistici del litorale di Ravenna e Ferrara	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il titolo della tutela è generico dato che fa riferimento a “una zona in comune di Ravenna”.		Vista la genericità del titolo viene aggiunta la specificazione dell'area oggetto di tutela così come specificata nel testo, integrando il titolo in “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona fra Candiano e Foce Reno, sita nel territorio del comune di Ravenna”.
2. Non si dispone della cartografia allegata al provvedimento.		Al fine di ricostruire il perimetro dell'area tutelata si fa riferimento alla cartografia coeva di sintesi dei vincoli paesaggistici presenti lungo il litorale ravennate, pubblicata – in relazione al vincolo ID179- all'albo pretorio del Comune di Ravenna dal 3 giugno al 3 settembre 1976 e con il timbro della soprintendenza del 20 dicembre 1976, e alla sua cartografia di dettaglio (allegati B e C)

3. Il testo del provvedimento, in corrispondenza del ponte sulla Canala, specifica che la perimetrazione segue verso ovest la circonvallazione nord di Ravenna lungo la Canala. La cartografia di cui al punto 2 sembra presentare una semplificazione del segno grafico indicante la strada citata, in quanto l'analisi delle foto aeree coeve alla data di emissione del provvedimento dimostra la presenza di una rotatoria stradale non rappresentata nella cartografia allegata.	Si fa riferimento al testo del provvedimento, attestando il perimetro lungo il tracciato stradale così come si presentava alla data di emissione.
4. Il tratto dello scolo Pignatta indicato nel testo del provvedimento che si trova a nord del canale di destra del Reno non è rintracciabile su CTR.	L'elemento viene tracciato seguendo il suo andamento sulla cartografia di cui al punto 2, coincidente con il confine amministrativo comunale Ravenna-Alfonsine.
5. Il testo del provvedimento, lì dove descrive il perimetro in corrispondenza del tratto che va da nord di Casal Borsetti a sud di Marina Romea, non risulta chiaro in alcuni punti.	Al fine di definire correttamente il perimetro, si fa riferimento alla cartografia di cui al punto 2 ed, in particolare, alle planimetrie catastali allegata (allegati B e C), riguardanti rispettivamente l'area delle località Marina Romea e Casal Borsetti.
6. In riferimento alla via Baiona e alla via S. Alberto, il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro dell'area di tutela.	Considerando uno dei valori fondanti del vincolo l'elemento panoramico, il CTS ritiene corretto individuare come perimetro del bene paesaggistico il ciglio esterno dell'elemento stradale. Tale limite corrisponde alla zona di contatto tra RA_159 e RA_176.

preso atto della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
4. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
5. Tavola quadro d'unione vincoli ID159, ID165, ID170, ID176 e ID190

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 05 gennaio 1976, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **13 novembre 2019**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

DELEGA GRAZIELLA GUARAGNO

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI